

Proponente: 29.B
Proposta: 2021/511

del 23/07/2021



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

R.U.A.D. 1216

del 23/07/2021

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: OGGETTO: ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' O NELLA DISPONIBILITA' DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA DESTINATI AD ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AI SENSI E PER LE FINALITA' DEL CODICE DEL TERZO SETTORE. APPROVAZIONE CONTESTUALE DELL'AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

OGGETTO: ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' O NELLA DISPONIBILITA' DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA DESTINATI AD ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AI SENSI E PER LE FINALITA' DEL CODICE DEL TERZO SETTORE. APPROVAZIONE CONTESTUALE DELL'AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

IL Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale dell'8/04/2021 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021-2023, e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e gli altri allegati, ai sensi degli artt. 170 e 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 16/4/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 – Risorse finanziarie per macro obiettivi;
- con provvedimento P.G. n. 45088 del 25/02/2020, il Sindaco ha conferito alla Dott.ssa Nicoletta Levi l'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Partecipazione, ai sensi dell'art. 13 Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e Servizi;

Dato atto che:

- Il Comune dispone di tre immobili di seguito individuati:

- 1) **LOTTO A:** chiosco in piazza D. Secchi denominato Cafèreggio, identificato catastalmente al Foglio 37, mappale 204, Ct. 1, classe7;
- 2) **LOTTO B:** immobile in via Turri n. 27/A, censito al Catasto Fabbricati sul Foglio 137, col Mapp. 145 sub 5 graffato mapp. 146 sub 1;
- 3) **LOTTO C:** immobile in viale IV novembre n. 8/F, identificato catastalmente al Foglio 135, Mapp. 47, sub 5 (parte), Cat. C/1;

- gli immobili, meglio identificati nelle allegate planimetrie che formano parte integrante del presente atto, sono: i primi due di proprietà del Comune di Reggio Emilia e il terzo in locazione; il primo ha natura e finalità di pubblico esercizio adibito a somministrazione di alimenti e bevande, gli altri due sono stati rispettivamente acquistati e locati per

essere adibiti a servizi pubblici e sociali nonché di informazione alla cittadinanza;

- tutti e tre gli immobili si trovano in prossimità della stazione di Reggio Emilia, zona in cui l'Amministrazione ha da anni investito risorse al fine di contrastarne il degrado e per alcuni anni sono stati utilizzati come strumenti di aggregazione sociale della zona e di presidio, inteso come testimonianza della presenza e dell'interesse delle istituzioni per il quartiere e per le persone che lo abitano e lo frequentano;

- da qualche anno i tre edifici sono inutilizzati, o utilizzati saltuariamente, per cause non imputabili a cattiva volontà, ma a circostanze estranee ai desiderata dell'Amministrazione o, come nel caso del chiosco, al venir meno dell'interesse del gestore; per quanto riguarda il chiosco di Piazza D. Secchi, il suo mancato utilizzo è stato oggetto di una mozione approvata in Consiglio Comunale che ne sollecita la riapertura;

- nella *zona Stazione*, al momento, non sono presenti spazi a disposizione di associazioni e residenti che possano sperimentare nuovi modelli di gestione collaborativa per lo sviluppo di servizi di cura della comunità. Obiettivo del presente bando, dunque, è colmare questa mancanza valorizzando l'esistente.

- il quartiere della zona stazione è uno dei "quartieri urbani lungo la via Emilia Est", come definiti all'interno dell'Atlante dei Quartieri di Reggio Emilia, che illustra e documenta le politiche e le attività che il Comune di Reggio Emilia ha svolto nei quartieri della città su vari temi e aspetti che riguardano la vita dei cittadini;

- la zona che interessa il presente progetto vede nella Piazza Domenico Secchi il suo centro, e nella stazione una sua componente identitaria: l'area di interesse, infatti, è collocata nel quadrante che si sviluppa da Viale IV Novembre, passa su via Turri fino a viale del Partigiano e ritorna al punto di partenza passando dalla via Emilia. Questa zona è racchiusa nel più ampio quartiere Ospizio, quartiere nel quale la popolazione straniera è tra le più elevate della città (40,6 %) e ciò è inversamente proporzionale al reddito che invece è uno dei più bassi della città;

- le caratteristiche indicate fanno prevedere, in un futuro non troppo lontano, le seguenti problematiche:

- 1) un aumento dei bisogni connessi ai servizi per la terza età, considerata la tendenza alla diminuzione delle nascite nel quartiere e il progressivo invecchiamento della popolazione residente;

2) una crescita conseguente dei bisogni connessi ai servizi per le famiglie, per gli anziani soli e per l'integrazione sociale e interculturale;

3) un aumento della vulnerabilità economica, calcolata tenendo conto del numero sempre crescente di persone a basso reddito e della riduzione delle case di proprietà;

- è stata individuata una vulnerabilità di risposta del territorio che non ha ancora ritrovato propri strumenti collettivi di rigenerazione, rendendo necessario un intervento dell'ente pubblico in funzione di supporto della popolazione residente attraverso una progettazione strategica di medio periodo, in una prospettiva almeno triennale che si ponga i seguenti obiettivi:

1) ridare disponibilità di luoghi di incontro nei quali accogliere attività e proposte da parte dei cittadini, organizzati in associazioni o anche in gruppi informali;

2) organizzare attività ed opportunità per i diversi target della comunità del quartiere, a partire dai bisogni sopracitati e dalle esigenze dei target più fragili, quali, a titolo esemplificativo: portierato solidale, servizi e attività per ragazzi e famiglie in difficoltà, cura degli spazi comuni e, non ultimo, un punto ristoro che funga anche da centro di incontro, animazione territoriale e socializzazione;

3) offrire servizi e opportunità alle categorie fragili, non solo ai residenti nel quartiere, ma anche a chi lo frequenta per lavoro o si trova di passaggio in virtù della sua vocazione e funzione in ambito urbano: con particolare riferimento al chiosco di piazza D. Secchi, l'Amministrazione intende, a questo proposito, sperimentare una forma di supporto alla categoria dei c.d. riders; su questo tema l'Amministrazione ha fatto proprie le condivisibili richieste dei Sindacati a far sì che questa categoria di lavoratori possa contare su un punto di appoggio che offra servizi di supporto durante lo svolgimento dell'attività lavorativa e in particolar modo nella fascia lavorativa serale 18- 22, approvando con deliberazione num. 115 del 01/07/2021 lo schema di protocollo con il quale si impegna a dare attuazione ad una sperimentazione che possa agevolare la conoscenza del fenomeno e dei bisogni dei ciclofattorini. ;

Ritenuto necessario pertanto:

- promuovere, all'interno degli spazi sopra descritti e tramite il loro uso, lo svolgimento di attività a fini sociali, culturali, educativi, ricreativi, nonché di servizio al quartiere, con l'obiettivo di promuovere la socialità e l'integrazione delle varie componenti della popolazione ivi residente;

- valorizzare le forme associative, perseguendo finalità di pubblico interesse con la collaborazione con associazioni senza scopo di lucro, attraverso la concessione in gestione di immobili che si trovano, a diverso titolo, nella disponibilità dell'Amministrazione;

Considerato che:

- l'Amministrazione ha progetti di recupero della zona della stazione di Reggio Emilia, utilizzando tutte le risorse disponibili, tra le quali si collocano a pieno titolo i tre immobili sopra descritti, relativamente ai quali occorre ricercare soggetti esterni all'Amministrazione che ne curino la gestione, in collaborazione con l'Ente pubblico, al fine di consentirne nuovamente l'utilizzo da parte del quartiere e dei cittadini;

- dagli scopi che l'Amministrazione si propone esula qualsivoglia fine di lucro, che, ove presente, si configurerebbe, per il gestore, poco più di un ristoro delle spese di gestione;

- l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia intende individuare - in particolare nello spazio di Cafereggio con possibilità di progettazione anche negli altri immobili - un Rider Point dove i ciclofattorini durante l'attività lavorative possano: ricaricare il telefono, accedere ai servizi, acquistare acqua, snack e caffè a prezzi calmierati. Il progetto dovrà inoltre contemplare almeno una convenzione con una officina specializzata che preveda una scontistica per la manutenzione dei mezzi e promuovere l'avvio di una campagna di ascolto dei bisogni di questa categoria di lavoratori da attuarsi di concerto con le organizzazioni sindacali firmatarie del protocollo.

considerato poi che:

- in data 22/7/2021 è pervenuta all'amministrazione Comunale una proposta di gestione dei tre immobili sopra citati che risulta coerente con le volontà e gli obiettivi che l'Amministrazione si propone;

- tale istanza di parte acquisita agli atti al PG n. 2021/0166512 proviene da un raggruppamento, non formalizzato, di Enti del Terzo Settore e prevede una progettualità avente durata tre anni;

- il D. Lgs. 117/2017 ammette che la co – progettazione possa essere avviata anche “dal basso”, su impulso di soggetti esterni all'Amministrazione che, come in questo caso, manifestino la volontà di collaborare con l'ente pubblico condividendone gli obiettivi e la volontà di gestire, con i cittadini, negozianti, associazioni ed enti operanti in

zona Stazione locali che, attualmente, si configurano come “vuoti urbani”, destinati all’abbandono e all’ incuria, quando non al degrado;

rende noto quindi:

- la propria intenzione di attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co- progettazione nell’utilizzo dei tre immobili, ai sensi degli artt. 55 e segg. del Codice del Terzo Settore: la co- progettazione consente di favorire l’apporto, anche in termini progettuali ed economici, da parte del terzo settore, e in particolar modo di associazioni di volontariato, che agiscono tramite accordi di partenariato con costi contenuti, tramite rimborsi spese;

- la co-progettazione, come espressione dell’attività collaborativa e sussidiaria, consente, così concepita, di utilizzare per scopi di utilità sociale tre spazi, che per la loro ubicazione, e per gli scopi che l’amministrazione si propone, non sarebbero collocabili sul libero mercato, mentre il loro utilizzo si pone come un vantaggio per la comunità e l’Ente pubblico che, nell’ottica della collaborazione, intende offrire un contributo economico commisurato all’attività effettivamente svolta dall’Associazione. Il contributo non costituisce in alcun modo un corrispettivo, ma un semplice ristoro e un riconoscimento tangibile, seppure proporzionato e privo del carattere della lucratività;

- gli immobili furono rispettivamente costruiti (chiosco di piazza D. Secchi, acquistati (via Turri 27/A), o locati (viale IV novembre 8/F) per sopperire alle esigenze del quartiere: il loro utilizzo da parte delle associazioni che saranno individuate tramite questa procedura, si configurerebbe come comodato gratuito per i due immobili di proprietà, ma l’accordo di co-gestione supera e assorbe gli ordinari strumenti codicistici, prendendo il posto del contratto e superandolo; così come è superato il concetto di beneficio economico a favore degli assegnatari, con gli obblighi connessi, in quanto il beneficio è reciproco: per l’assegnatario e per l’Amministrazione;

INVITA

Gli Enti del Terzo Settore interessati alla conduzione degli immobili a presentare proposte, alternative a quella già in possesso dell’Amministrazione Comunale, e coerenti con gli obiettivi dell’Amministrazione e con le caratteristiche del contesto sopra descritte.

In relazione al contenuto del presente avviso si precisa quanto segue:

OGGETTO E DURATA

Il presente avviso ha per oggetto la conduzione, allo stato di fatto e di diritto in cui si trovano, fino a 31/12/2023, dei seguenti immobili comunali : che verranno assegnati sulla base di una proposta di progetto di conduzione unitaria:

- 1) chiosco in piazza D. Secchi denominato Cafèreggio, identificato catastalmente al Foglio 37, mappale 204, Ct. 1, classe7; l immobile in oggetto ha destinazione di pubblico esercizio autorizzato alla somministrazione di alimenti e bevande(non alcolici)
- 2) immobile sito in via Turri n. 27/A, censito al Catasto Fabbricati sul Foglio 137, col Mapp. 145 sub 5 - mapp. 146 sub 1;
- 3) immobile sito in viale IV novembre n. 8/F, identificato catastalmente al Foglio 135, Mapp. 47, sub 5 (parte), Cat. C/1;

Il soggetto assegnatario avrà l'onere di:

- garantire la gestione e la pubblica fruizione degli immobili;
- garantire la realizzazione delle attività, servizi e iniziative così come candidate in questa procedura di co-progettazione e presentate nel progetto con cui gli interessati parteciperanno a questo avviso di co-progettazione fino al 31/12/2023
- garantire la gestione del servizio di ristoro e di bar

Gli immobili dovranno essere gestiti con modalità che garantiscano la partecipazione della popolazione comunale alle attività, nel rispetto delle destinazioni d'uso ivi previste.

La convenzione per la conduzione degli immobili in parola avrà durata a far tempo dall'aggiudicazione del presente avviso fino al 31/12/2023

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a presentare una proposta progettuale in risposta al presente avviso come capofila gli Enti del Terzo Settore, come definito dall'articolo 4 del D.Lgs 117/2017.

Nello specifico:

- le organizzazioni di volontariato;
 - le associazioni di promozione sociale;
 - gli enti filantropici;
 - imprese sociali, incluse le cooperative sociali o altre forme di cooperative
 - le reti associative;
 - le società di mutuo soccorso;
 - le associazioni, riconosciute o non riconosciute;
 - le fondazioni;
- gli enti di carattere privato, diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi;

Nelle more dell'istituzione del Registro Nazionale del Terzo Settore il requisito si intende soddisfatto da parte degli enti del Terzo Settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

RAGGRUPPAMENTO DI ASSOCIAZIONI

La istanza di partecipazione può essere espressa sia in modalità singola (unico proponente) che in modalità raggruppamento (più proponenti) con un capofila individuato come responsabile della presentazione della proposta.

OBIETTIVI DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA E FINALITA'

Le esigenze della collettività corrispondono a quanto più sopra indicato con riferimento agli obiettivi, in particolar modo, si ribadisce:

- 1) garantire la manutenzione e la pubblica fruizione degli immobili;
- 2) creare un sistema integrato di gestione degli spazi;
- 3) realizzare il "progetto di socialità" presentato con esecutività immediata e fino al 31.12.2023 rendicontando all'Amministrazione l'attività svolta e i risultati ottenuti;

4) in particolare per quanto riguarda il Chiosco di piazza Domenica Secchi : essere un punto -base di supporto anche ai lavoratori piu' fragili : servire da punto di ristoro per i lavoratori c.d. riders muniti di apposito tesserino di riconoscimento, ma offrire loro anche la possibilita' di avere un punto di incontro e di pausa nel lavoro e prezzi calmierati sulle consumazioni, nonché di avere a disposizione una colonnina di ricarica elettrica per i cellulari, che costituiscono i loro strumenti di lavoro.

ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE

Il Chiosco di Piazza Domenica Secchi in particolare ha attualmente destinazione commerciale - punto ristoro con attività di somministrazione di bevande (esclusi alcolici)

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL PROGETTO E TRACCIABILITA'

Gli immobili saranno concessi in convenzione a titolo gratuito - salvo il pagamento delle utenze per la gestione degli stessi.

Al soggetto gestore verrà altresì concesso un contributo, da definirsi in sede di accordo, per l'attività prestata: tale contributo non è da ritenersi un corrispettivo, ma un ristoro per le inevitabili spese e le attività svolte.

Le attività svolte nell'ambito del progetto per la gestione degli immobili e per la sperimentazione di nuove attività sociali dovranno escludere qualsiasi finalità lucrativa.

Dovrà essere garantita la sostenibilità economica anche del Chiosco di Piazza Domenica Secchi, in coerenza con gli elementi riportati nello schema di gestione economica , allegato al presente bando. Eventuali eccedenze di entrata (rispetto al ristoro delle spese sostenute per la gestione, conduzione e manutenzione degli immobili ed attività varie sviluppate al loro interno), dovranno essere impiegate sui progetti sociali a vantaggio della zona Stazione candidati nella presente istanza o ad implementazione ulteriore e in coerenza.

Il Comune avrà pieno diritto di accesso sulla contabilità gestoria e pregnanti prerogative di vigilanza.

Eventuali attività commerciali dovranno essere assegnate con logiche di evidenza pubblica.

Il bilancio delle attività dovrà essere mantenuto in modo corretto e reso disponibile all'amministrazione a titolo di rendicontazione della gestione svolta.

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA', DEI RISULTATI E DEGLI IMPATTI CONSEGUITI

Il soggetto assegnatario si impegna ad effettuare periodico monitoraggio delle attività, servizi e iniziative realizzate rendicontando all'amministrazione gli utenti serviti, i partecipanti alle iniziative, opportunità organizzate nel sistema degli spazi dati in concessione.

Il soggetto assegnatario dovrà dimostrare i risultati ottenuti in rapporto agli obiettivi prefissati.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE /PRESENTAZIONE DOMANDA

Il soggetto interessato dovrà presentare apposita istanza (allegato C) unitamente a:

- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- Statuto e Atto Costitutivo del soggetto interessato;
- Progetto sociale indicante:
 1. criteri di gestione e utilizzo del chiosco di piazza D.Secchi con esplicitazione dei prezzi applicati e relativa scontistica in percentuale ;
 2. obiettivi e tipologie delle attività sociali che si intendono proporre alla cittadinanza con specifica programmazione, secondo quanto richiamato dal presente avviso;
 3. schema di gestione e quadro economico; relativo alle attività/servizi/iniziative candidate nel progetto sociale
 4. schema di rendicontazione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti

Congiuntamente a detta istanza, il legale rappresentante dell'Ente partecipante, dovrà, inoltre, dichiarare:

– di possedere i requisiti richiesti per la partecipazione, specificando, in particolare:

- la tipologia e natura giuridica dell 'ETS;
- di operare senza fini di lucro e senza fini di interesse proprio;
- il numero di iscrizione al registro regionale/nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale o delle Organizzazioni di Volontariato;

– di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., per quanto tale norma sia applicabile;

– di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall’art. 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l’incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

– di impegnarsi a servirsi dell’immobile esclusivamente per gli scopi indicati e a non destinarlo, neanche parzialmente, a scopi differenti, né a sub-concedere a terzi la conduzione del bene ;

– di aver preso atto e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell’avviso

– di essere consapevole dello stato di fatto e di diritto attuale degli immobili di cui trattasi e di accettarli così come sono;

- di impegnarsi a stipulare adeguata copertura assicurativa contro i rischi di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi, nonché danni relativi agli immobili in custodia;

– di impegnarsi, in caso di assegnazione, a mantenere sollevato e indenne il Comune di Reggio Emilia da qualsiasi richiesta di risarcimento avanzata da terzi per lesioni e/o danni a persone e cose cagionati in occasione dell’utilizzo e gestione dei locali concessi in uso, e derivanti anche da incuria, abuso o trascuratezza nell’uso dello stesso, senza poter vantare nei confronti del Comune alcun diritto di rivalsa, di risarcimento, di rimborso o di qualsivoglia altro titolo o ragione;

Costituisce motivo di esclusione dalla procedura in oggetto la mancata sottoscrizione dell’istanza e delle dichiarazioni .

Il Comune di Reggio Emilia si riserva di verificare, in qualunque momento, la veridicità della documentazione e delle attestazioni prodotte. Il sottoscrittore, nell’ipotesi di falsità di atti o dichiarazioni mendaci, sarà sottoposto alle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.

La documentazione potrà essere trasmessa - a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito del Comune di REGGIO EMILIA - entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 agosto 2021 pena la non ammissione alla procedura, tramite PEC all’indirizzo :
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.

Qualora i soggetti interessati intendano accedere alla proposta progettuale presentata e di cui sopra con Prot. n. 2021 /0166512 dovranno presentare espressa richiesta al RUP con sottoscrizione successiva di clausola di riservatezza

Tutto ciò premesso:

Visto:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 117/2017, codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, co. 2 lett. b) della legge 106/2016, in particolare gli artt 55, 56, e 57;
- le leggi della Regione Emilia Romagna 34/2002, "norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale" e 12/2005 "norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato";
- il Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Reggio Emilia;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1) di approvare la presente procedura pubblica di acquisizione di manifestazione di interesse rivolta a Enti del Terzo Settore cui assegnare i tre immobili sopra descritti ai sensi dei già citati 55, 56 e 57 del D. Lgs. 117/2017 e la relativa modulistica:

- avviso pubblico – Allegato A
- planimetrie degli immobili – Allegato B;
- domanda di partecipazione- Allegato C;

quale parte integrante del presente atto.

2) di dare atto che l'erogazione del contributo avverrà previa verifica della relativa copertura di bilancio;

3) che il beneficio economico costituito dal valore degli immobili come stimato dal Servizio Patrimonio e quantificabile in 16.800, 00 euro, (cifra ottenuta dalla somma dell'ipotesi di canone annuo per gli immobili di proprietà maggiorata dell'importo della locazione per l'immobile locato) sarà registrato contabilmente con atto successivo;

4. di disporre che la pubblicazione del presente atto, unitamente alla modulistica allegata, avvenga sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia www.comune.re.it, nonché tramite affissione all'Albo Pretorio on line del Comune di Reggio Emilia, a far tempo dal 23/7/2021 e fino a 7/8/2021;

5. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 23 e 27 del D.Lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1 della legge 190/2012;

6. di attestare che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott.ssa Nicoletta Levi)

LEVI NICOLETTA

2021.07.23 12:17:45

CN=LEVI NICOLETTA
C=IT
2.5.4.5=TINIT-LVENL63M
2.5.4.42=NICOLETTA

RSA/2048 bits



Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.